

LE PMI VERSO I MERCATI ESTERI

Enrica Rubatto

Desk Italia

Referente SIMEST per Piemonte e Liguria

Novara, 10 dicembre 2015

SIMEST

Partner d'impresa per la competizione globale

Finanziaria controllata per il 76% da Cassa Depositi e Prestiti e partecipata dalle principali banche italiane

Gestisce strumenti finanziari e servizi reali per l'internazionalizzazione delle imprese italiane

MISSIONE

SIMEST promuove l'internazionalizzazione delle imprese italiane mediante:



Partecipazione al capitale delle società



Individuazione investimenti ed assistenza economico - finanziaria



Gestione degli strumenti pubblici per l'internazionalizzazione

SIMEST affianca l'impresa italiana in tutte le fasi di sviluppo

Fasi sviluppo impresa

Individuazione opportunità di investimento e/o commesse

Fattibilità economico/finanziaria del progetto

Esportare beni strumentali

Inserimento sui mercati esteri (extra UE)

Consolidamento finanziario delle PMI esportatrici

Partecipazione a fiere e mostre delle PMI

Attività e strumenti SIMEST

Scouting delle opportunità nei paesi extra UE per le fasi iniziali

Finanziamento agevolato studio di fattibilità in paesi extra UE

Contributo agli interessi su finanziamenti concessi da banche italiane o straniere

Finanziamento agevolato per assicurare la presenza stabile nei mercati di riferimento

Finanziamento agevolato per la patrimonializzazione delle PMI

Finanziamento agevolato per la prima partecipazione a fiere e mostre sui mercati extra UE

SIMEST affianca l'impresa italiana in tutte le fasi di sviluppo - segue

Fasi sviluppo impresa

Sviluppo società estera in paesi extra UE per la realizzazione di nuove attività

Capitale di rischio

Finanziamenti di terzi

Sviluppo investimenti produttivi e di innovazione in **Italia** e nelle controllate **UE**

Attività e strumenti SIMEST

- Partecipazione SIMEST al capitale sociale
- Partecipazione del Fondo Venture Capital
- Agevolazioni per quota azienda italiana

- Assistenza al funding
- Eventuale Export Credit su impianti italiani

Partecipazione in imprese italiane redditizie per il potenziamento di produzione e innovazione

Partecipazione al capitale di imprese estere L. 100/90 in Paesi extra UE

Finalità e obiettivi

1. Affiancare l'impresa italiana o comunitaria (se controllata da società italiane) nella internazionalizzazione della propria attività favorendone l'ingresso in mercati esteri
2. Supportare la realizzazione del programma di investimento attraverso la partecipazione diretta al capitale della società estera. La partecipazione della SIMEST è il presupposto per l'erogazione di contributi agli interessi a fronte di un finanziamento concesso all'impresa italiana da soggetti, italiani o esteri, autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria
3. Favorire l'identificazione e l'eventuale reperimento di ulteriori coperture finanziarie (da parte di Banche e Istituzioni nazionali e/o sovranazionali)

Partecipazione al capitale di imprese estere L. 100/90 in Paesi extra UE

Tipologia interventi

L'acquisizione della partecipazione societaria da parte della SIMEST può di norma arrivare fino al 49% dell'impresa estera per una durata massima di 8 anni. La partecipazione può avvenire mediante:

A. La **sottoscrizione di quote o azioni**:

- in sede di costituzione della società estera (greenfield project)
- in fase di aumento di capitale sociale della società estera, in un'ottica di sviluppo e potenziamento della società (anche per società già partecipate da SIMEST)

B. **L'acquisto di quote o azioni del capitale sociale della società estera**, in occasione di acquisizione da parte del partner italiano (modalità sempre più seguita per un rapido ingresso/sviluppo)

Partecipazione al capitale di imprese estere

Modalità di remunerazione

Le modalità di remunerazione della quota di partecipazione SIMEST devono tenere conto della natura e delle modalità di attuazione dell'intervento (di norma nella fase di *start up* dell'iniziativa, possibile non distribuzione di dividendi, socio di minoranza, partner finanziario...)

Di norma è previsto il pagamento direttamente dal partner italiano di un corrispettivo fisso (fee fissa) calcolata come percentuale del costo storico di acquisizione SIMEST

Il Contratto di partecipazione

Il contratto disciplina in modo articolato i seguenti aspetti:

- i rapporti tra la società italiana e la SIMEST nel periodo di permanenza della SIMEST nella compagine societaria della società estera (diritti d'uso, amministrativi ed economici);
- la cessione da parte della SIMEST della propria partecipazione societaria (Way-Out) (al costo storico, al valore corrente, alla quotazione in borsa);
- le eventuali garanzie richieste per il riacquisto della partecipazione SIMEST

Aspetti principali nella valutazione di partecipazione in imprese all'estero

Check finale

Partner italiano

Situazione economica finanziaria
Posizione competitiva (prodotti/tecnologie)
Raffronto strutt. costi concorrenti
Verifiche esterne (commerciali, bancarie, settoriali)

Partner locale (eventuale)

Situazione economica finanziaria
Verifiche esterne (comm./bancarie)
Ruolo operativo
Società pubblica o privata e valenza nel Paese

Progetto

Verifica mercato rif.
Analisi investimento
Analisi C/E previsionali e Business Plan
Verifica fabbisogni e coperture
Analisi fin.ti terzi
Ruolo soci nella jv (accordi, agreement...)

Definizione condizioni partecipazione SIMEST

Valore e quota Simest
Periodo di riacquisto
Modalità partecipazione
Corrispettivi
Eventuali garanzie

Il Fondo Unico Rotativo di Venture Capital

A cosa serve

A sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese italiane attraverso la realizzazione di investimenti imprenditoriali in paesi/aree di particolare rilevanza strategica. La titolarità del Fondo è del Ministero dello Sviluppo Economico mentre la gestione è affidata, sulla base di una apposita convenzione, alla SIMEST.

L'intervento del Fondo Unico:

- è aggiuntivo rispetto alla normale partecipazione di SIMEST nell'iniziativa (in base alla L. 100/90)
- consente di elevare la partecipazione (SIMEST in proprio + Fondo Unico di Venture Capital) fino ad un massimo del 49% del capitale sociale dell'impresa estera.

In quali Paesi:

Asia: India; Indonesia; Malaysia; Maldive; Rep. Popolare Cinese; Sri Lanka; Thailandia.

Africa, M. Oriente e Mediterraneo: tutti i paesi dell'Africa; Autorità Palestinese; Giordania; Iraq; Israele; Libano; Siria; Turchia

America Centrale e Meridionale

Europa Orientale: Albania; Armenia; Azerbaijan; Bosnia-Erzegovina; Fed. Russa; Georgia; Moldavia; Montenegro; Repubblica di Macedonia; Serbia; Ucraina.

Il Fondo Unico Rotativo di Venture Capital

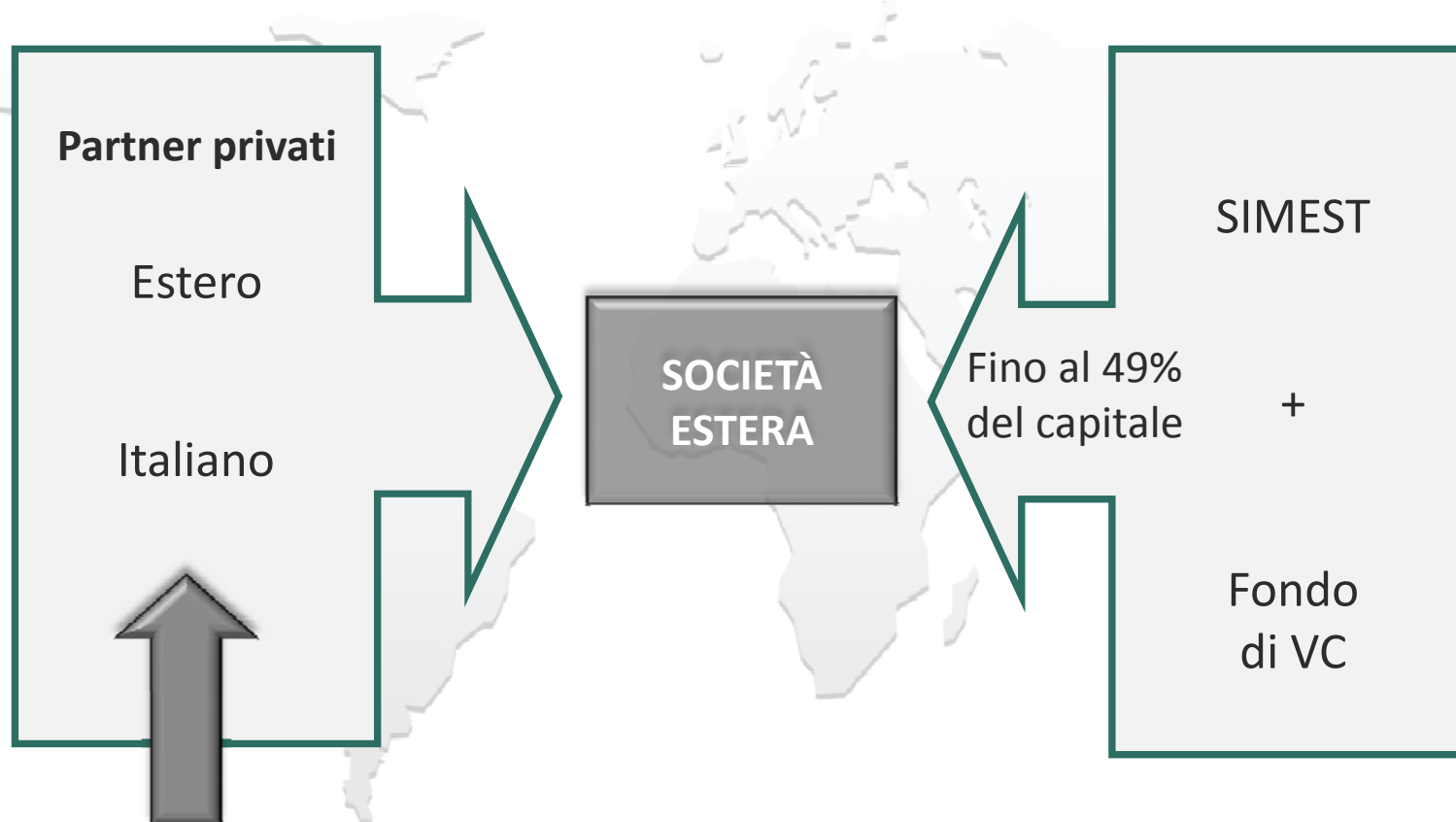
Modalità di intervento

Remunerazione: Il Fondo percepisce un **corrispettivo fisso** calcolato quale % sul costo di acquisizione della partecipazione.

Il corrispettivo è determinato in misura pari al **tasso BCE + spread di 50 b.p. (Piccole imprese), 75 b.p. (medie imprese) e 100 b.p. (grandi imprese, con minimo di 3,5%)**.

Garanzie: Per l'impegno al riacquisto delle quote di partecipazione del Fondo **non è richiesta l'assistenza di garanzie**.

SIMEST e il Fondo di Venture Capital



Riduzione interessi sul finanziamento quota italiana

Finanziamenti agevolati per la realizzazione di studi di (pre)fattibilità e assistenza tecnica

Soggetti beneficiari

Tutte le imprese italiane (in forma singola o aggregata)

Iniziative agevolabili

- Studi di prefattibilità e fattibilità collegati ad investimenti italiani all'estero
- Programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti italiani all'estero

Tipologia della agevolazione

Finanziamento agevolato dei costi previsti per la realizzazione dello studio di fattibilità o del programma di assistenza tecnica in paesi extra UE

Finanziamenti agevolati per la realizzazione di studi di (pre)fattibilità e assistenza tecnica

Importo massimo del finanziamento agevolato

- a) Studi di fattibilità collegati ad investimenti commerciali: 100% del totale delle spese per un massimo di € 100.000.
- b) Studi di fattibilità collegati ad investimenti produttivi: 100% del totale delle spese per un massimo di € 200.000.
- c) Programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti: 100% del totale complessivo delle spese per un massimo di € 300.000

Durata del finanziamento

- per un importo non superiore a quello consentito dal Regolamento Comunitario "de minimis"
- 3 anni per la realizzazione di studi di fattibilità, di cui 1 anno di preammortamento
 - 3,5 anni per assistenza tecnica di cui 1,5 anni di preammortamento
- con decorrenza dalla stipula del contratto di finanziamento

Tasso di interesse

Fisso per tutta la durata del finanziamento e pari al 15% del tasso di riferimento vigente alla data di delibera di concessione del finanziamento ma non inferiore allo 0,50%

Finanziamenti agevolati per programmi di inserimento sui mercati esteri

Soggetti beneficiari

Tutte le imprese italiane (in forma singola o aggregata)

Caratteristiche

Finanziamenti a tasso agevolato per programmi aventi natura d'investimento, destinati a favorire la presenza stabile e duratura di imprese italiane in Paesi extra-UE

Condizioni del finanziamento

Il finanziamento copre al massimo l'85% delle spese previste dal programma, per un importo non superiore a quello consentito dal Regolamento Comunitario "de minimis"

Tasso

Fisso per tutta la durata del finanziamento e pari al 15% del tasso di riferimento vigente alla data di delibera di concessione del finanziamento ma non inferiore allo 0,50%

Durata

Max 6 anni, compreso un pre-ammortamento di 2 anni

Anticipo

Fino al 30% del finanziamento

Finanziamenti agevolati per programmi di inserimento sui mercati esteri

L'impresa italiana può realizzare il programma avente natura d'investimento tramite:

- ✓ Una società partecipata locale;
- ✓ Un soggetto locale non partecipato con cui l'impresa italiana stipuli un contratto di collaborazione;
- ✓ Una filiale diretta o ufficio di rappresentanza

Tipologia di spese:

- spese di funzionamento (locali, loro allestimento, personale ecc.).
- spese per attività promozionali (formazione, consulenze mostre e fiere, ecc.).
- spese per interventi vari (30% forfettario della somma delle spese precedenti).

Finanziamenti agevolati per la prima partecipazione a fiere e mostre

Soggetti beneficiari

PMI italiane in forma singola o aggregata

Iniziative agevolabili

la **prima partecipazione ad una fiera/mostra sui mercati extra UE**. Il finanziamento può essere concesso per la prima partecipazione a più fiere/mostre diverse, anche nello stesso Paese

Spese finanziabili

- spese di funzionamento (affitto spazio espositivo e suo allestimento, personale esterno, ecc.)
- spese per attività promozionali (riconducibili alla fiera/mostra)
- spese per interventi vari (20% forfettario della somma delle spese precedenti).

Finanziamenti agevolati per la prima partecipazione a fiere e mostre

Importo del finanziamento agevolato

- € 100.000,00 per ciascuna PMI o aggregazione di PMI riconducibili alla stessa proprietà.
- € 300.000,00 per l'aggregazione di PMI non riconducibili alla stessa proprietà (€ 200.000,00 nel caso di due PMI aggregate e € 300.000,00 nel caso di tre o più PMI aggregate).

Durata del finanziamento

Il finanziamento può coprire fino ad un massimo dell'85% dell'importo delle spese, per un importo non superiore a quello consentito dal Regolamento Comunitario "de minimis"

La durata complessiva è di **4 anni di cui 2 di preammortamento e 2 di rimborso del capitale.**

Spese finanziabili

Fisso per tutta la durata del finanziamento e pari al 15% del tasso di riferimento vigente alla data di delibera di concessione del finanziamento ma non inferiore allo 0,50%

Finanziamento agevolato per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici

Finalità

Consolidare la solidità patrimoniale delle imprese italiane per sostenere la competitività sui mercati esteri

Soggetti beneficiari

Tutte le **PMI** italiane che abbiano realizzato in ciascuno dei tre esercizi finanziari precedenti la presentazione della domanda, **un fatturato estero pari, in media, ad almeno il 35% del fatturato aziendale totale.**

Al momento dell'**erogazione del finanziamento** le PMI beneficiarie, devono essere costituite in forma di **SpA.**

Importo massimo del finanziamenti agevolato

max 300.000 euro

e comunque non superiore al 25% del patrimonio netto. L'importo non può essere superiore a quello consentito dal Regolamento Comunitario "de minimis"

Tasso

Fisso per il periodo di preammortamento e pari al tasso di riferimento. Nella fase di rimborso, il tasso è agevolato in caso di esito favorevole della verifica prevista dalla normativa

Finanziamenti agevolati

Le erogazioni dei finanziamenti sono subordinate alla presentazione delle garanzie deliberate dal Comitato Agevolazioni



Le PMI che superino i criteri valutativi individuati dal Comitato Agevolazioni devono coprire almeno il 40% del finanziamento, mentre le garanzie rilasciate dalle GI devono sempre coprire il 100% del finanziamento

Sostegno dei crediti all'esportazione

Finalità e obiettivi

Tramite il contributo agli interessi le imprese italiane possono offrire agli acquirenti esteri di beni di investimento dilazioni di pagamento a medio/lungo termine a tassi competitivi ed in linea con quelli offerti dai competitors dei paesi OCSE (tassi "CIRR").

Sostegno dei crediti all'esportazione



Esportazioni agevolabili

Forniture di macchinari, impianti, studi e progettazioni, parti di ricambio e servizi. Imprese italiane in ogni loro forma

Verso quali paesi

Non esistono limitazioni

Forma di intervento

Contributo in conto interessi su finanziamenti o sconti di effetti, concessi da banche e società di forfaiting.

Requisiti delle iniziative agevolabili

Modalità di pagamento del prezzo della fornitura:

- ➔ 15% anticipato;
- ➔ 85% dilazionato

Modalità di rimborso della quota dilazionata:

- Rate max semestrali, di norma consecutive ed uguali

Tasso di interesse:

- CIRR fissato dall'OCSE

Business Scouting

Finalità

ricerca di partner, opportunità d'investimento e commesse commerciali nei paesi extra UE

Fase di Business Scouting

- analisi dei paesi di potenziale interesse
- ricerca di idonei partner locali
- valutazione condizioni nelle free zone e nei parchi industriali
- analisi di programmi di privatizzazione di imprese
- analisi delle aziende estere selezionate mediante company profile

Fase di Match – Making

- assistenza all'impresa negli incontri con i partner esteri e soggetti terzi (banche locali, agenzie nazionali, ...)

SIMEST e le aziende del Piemonte (ottobre 2015)

Partecipazioni in società estere

progetti partecipati	→	88
capitale SIMEST investito	→	121 Mio EUR
totale investimenti	→	1.638 Mio EUR

(ottobre 2015)

Settori principali
elettromeccanico
tessile/abbigliamento
gomma/plastica
chimico/farmaceutico

Fondo di Venture Capital

39 progetti acquisiti

Agevolazioni

523 iniziative approvate
per 2.463 Mio EUR

- 140 crediti export
- 138 programmi di inserimento commerciale
- 92 investimenti all'estero
- 53 studi di (pre)fattibilità e assistenza tecnica
- 98 patrimonializzazione PMI esportatrici
- 2 partecipazione PMI a fiere/mostre

Dati sull'attività di SIMEST (ottobre 2015)

Partecipazioni in società estere

Partecipazioni SIMEST 762

Fondo di Venture Capital 298

Paesi 67

Investimenti Totali 22.088 €/ML

Strumenti supporto agevolato

Interventi approvati 6.572

Importo 64.109 €/ML

	Numero	Importo €/ML
export credit	2.087	58.391
programmi di inserimento sui mercati esteri	2.133	2.165
investimenti all'estero	1.075	3.124
studi di (pre)fattibilità e assistenza tecnica	609	132
patrimonializzazione PMI esportatrici	654	296
partecipazione PMI a fiere/mostre	14	0,5

Grazie per l'attenzione

Enrica Rubatto

Dipartimento Sviluppo e Advisory
Referente SIMEST per il Piemonte e la Liguria

tel. 06 68635388

cell. 355 5477934

e.rubatto@simest.it

SIMEST S.p.A.

Corso Vittorio Emanuele II, 323

00186 ROMA

simest.it